



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 127 DEL 25/11/2010

COPIA

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE G.C. N. 191/2010 COMUNE DI
ABBIATEGRASSO AD OGGETTO: "APPROVAZIONE MODALITA'
SPERIMENTALI PER L'EROGAZIONE DEI BUONI SOCIALI A FAVORE
DELLE FAMIGLIE NUMEROSE".**

Il giorno 25.11.2010, alle ore 17.00 presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

PASI PIERLUIGI
PANARA MASSIMO
SERAFINI ANTONIO
RADICI UMBERTO
BIELLI ORIETTA
DE PASQUALE ANNA

Assenti

TOSCANO FRANCO MARIA

Membri ASSEGNATI 7 PRESENTI 6

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Premesso che:

- in base all'accordo di programma approvato in data 30 marzo 2009 tra i Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo Surrigone per l'adozione e gestione del Piano di Zona dell'abbiatese 2009/2011, ai sensi della legge 328 del 8 novembre 2000, è stato individuato come Comune Capofila il Comune di Abbiategrasso, il quale adotta gli atti gestionali previsti per l'attuazione del piano di zona a mezzo degli atti amministrativi ritenuti più opportuni;
- con deliberazione di giunta regionale n. VIII/9151 del 30 marzo 2009 e successivo Decreto attuativo della Direzione Generale famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale n. 6440 del 28 giugno 2010, la Regione Lombardia ha assegnato ai comuni dell'ambito territoriale dell'abbiatese una quota pari ad € 37.132,00 per la prosecuzione della sperimentazione sui titoli sociali destinati alle famiglie numerose, intendendo con questa definizione le famiglie con un numero di figli uguale o maggiore a quattro di cui almeno uno minorenni, anche in affidato;

Preso atto che:

- l'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 19 luglio 2010 ha approvato il progetto "*Interventi per l'erogazione di titoli sociali alle famiglie numerose*", elaborato con riferimento ai contenuti della Dgr n. VIII/9151 del 30 marzo 2010 che prevede interventi di sostegno ai costi sostenuti per le funzioni di cura attraverso il sistema dei titoli sociali;
- l'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 25 ottobre 2010:
 - ha approvato le "*Modalità sperimentali per l'erogazione del buono sociale a favore delle famiglie numerose*" - allegate alla presente in forma integrante (sub 2) - che prevedono l'erogazione di tale titolo sociale quale intervento integrativo agli strumenti a disposizione del servizio sociale per favorire la riduzione dei costi che le famiglie sostengono per la fruizione dei servizi rivolti alla cura, accudimento, socializzazione ed educazione e per agevolare l'accesso a servizi che si prestano a conciliare i tempi di lavoro con quelli di cura dei figli;
 - ha confermato, quale criterio di assegnazione ai comuni dell'abbiatese dei fondi destinati alla sperimentazione, il criterio previsto al punto 12 delle "*Modalità sperimentali per l'erogazione del buono sociale a favore delle famiglie numerose*" ovvero: assegnazione di una quota fissa per ciascun comune pari a € 600,00, ripartizione della rimanente quota per il 50% per quota capitaria (popolazione al 31.12.09), per il 50% in proporzione al numero delle famiglie numerose (famiglie con un numero di figli uguale o maggiore a quattro di cui almeno uno minorenni - al 31.12.09) ;

Visti:

- l'accordo di programma per l'attuazione del piano di zona dell'abbiatese sottoscritto in data 30 marzo 2009 dai Sindaci dei Comuni dell'abbiatese;
- il Piano di Zona dei Comuni dell'Ambito distrettuale dell'Abbatese 2009/2011;
- la deliberazione di Giunta nr.191 del 03/11/2010 con cui il Comune di Abbiategrasso ha approvato le "*Modalità sperimentali per l'erogazione del buono sociale a favore delle famiglie numerose*" e la documentazione correlata (domanda – scheda di valutazione del

bisogno – progetto di intervento e impegno), nonché il piano di assegnazione dei fondi ai comuni dell'abbiatense per l'attivazione della sperimentazione;

Ritenuto di approvare la suddetta relazione-proposta;

Preso atto dell'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi

DELIBERA

1) Di prendere atto della deliberazione di Giunta nr. 191 del 03/11/2010, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale il Comune di Abbiategrasso, in qualità di ente capofila dei comuni dell'abbiatense, ha approvato:

- le *“Modalità sperimentali per l'erogazione del buono sociale a favore delle famiglie numerose”* e la documentazione correlata (domanda – scheda di valutazione del bisogno – progetto di intervento e impegno) – approvata dall'Assemblea dei Sindaci del 25 ottobre 2010 e, allegati alla presente in forma integrante - che prevedono l'erogazione di tale titolo sociale quale intervento integrativo agli strumenti a disposizione del servizio sociale per favorire la riduzione dei costi che le famiglie sostengono, per la fruizione dei servizi rivolti alla cura, accudimento, socializzazione ed educazione e, per agevolare l'accesso a servizi che si prestano a conciliare i tempi di lavoro con quelli di cura dei figli, per i provvedimenti di competenza;
 - il criterio previsto al punto 12 delle *“Modalità sperimentali per l'erogazione del buono sociale a favore delle famiglie numerose”*, quale criterio di assegnazione dei fondi ai comuni dell'abbiatense per l'attivazione della sperimentazione, ovvero: assegnazione di una quota fissa per ciascun comune pari a € 600,00, ripartizione della rimanente quota per il 50% per quota capitaria (popolazione al 31.12.09), per il 50% in proporzione al numero delle famiglie numerose (famiglie con un numero di figli uguale o maggiore a quattro di cui almeno uno minorenni - al 31.12.09);
- 2) Di demandare al Responsabile del Settore Servizi Sociali l'adozione degli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
- 3) Di dichiarare con votazione unanime e successiva, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4, dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

AMBITO TERRITORIALE DELL'ABBIATENSE
Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di
Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti,
Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone

At. G.C. n. 127 del 25.11.2010

**MODALITA' SPERIMENTALI
PER L'EROGAZIONE
DEL BUONO SOCIALE A FAVORE DELLE FAMIGLIE
NUMEROSE
(Dgr. n. 8243/2008 e Dgr. n. 9151/2009)**

Documentazione correlata:

N.	TIPOLOGIA DOCUMENTO
1	Domanda
2	Scheda valutazione bisogno
3	Progetto d'intervento ed impegno

1) PRINCIPI GENERALI

I seguenti criteri disciplinano, ai sensi della L. 328/00 e della L.R. 3/08, l'istituzione, le regole d'accesso e la fruizione del Buono sociale a favore delle famiglie numerose quale intervento integrativo agli strumenti a disposizione del servizio sociale per favorire la riduzione dei costi che le famiglie con quattro o più figli di cui almeno uno minore sostengono per la fruizione dei servizi rivolti alla cura, accudimento, socializzazione ed educazione e per agevolare l'accesso a servizi che si prestano a conciliare i tempi di lavoro con quelli di cura dei figli.

2) FINALITA'

Il buono sociale a favore delle famiglie con figli minori è stato introdotto nell'ambito territoriale dell'abbiatese nel 2007 in via sperimentale a seguito della Circ. Reg. 31/2006 e l'esperienza è proseguita nel 2009, con particolare attenzione alle famiglie numerose così come previsto dalla DGR 8243/2008. Anche nel 2010 si intende proseguire in tale sperimentazione, così come previsto dalla DGR 9151/2009, che conferma l'utilizzo del buono sociale quale strumento in dotazione ai servizi sociali comunali per fornire un contributo economico alle famiglie numerose da impiegare per le spese più comuni che gravano sul bilancio familiare quali ad esempio i servizi per la prima infanzia, servizi integrativi scolastici e extrascolastici; i servizi di trasporto e accompagnamento; le attività per il tempo libero; i servizi integrativi per periodi di vacanza scolastica e per eventuali integrazione al reddito in caso di prolungamento del congedo parentale.

3) DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari del buono sociale i nuclei familiari o monoparentali (italiani e stranieri con regolare permesso di soggiorno) che siano al momento della presentazione della domanda residenti nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiatese e che abbiano quattro o più figli conviventi di cui almeno uno minore, anche in affido.

4) MODALITA' DI ACCESSO

Possono accedere al buono sociale il genitore/tutore/affidatario del/i minore/i del nucleo familiare di cui al punto 3 previa presentazione di domanda sottoscritta dall'interessato.

La domanda deve essere presentata in un periodo limitato di tempo determinato di anno in anno su apposito modulo **presso il servizio sociale del Comune di residenza**, unitamente a:

- Permesso di soggiorno per i richiedenti stranieri in corso di validità.
- Documentazione di attestazione dell'affido per i richiedenti affidatari.
- Attestazione relativa alla situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare.

L'istruttoria della domanda deve essere effettuata dall'assistente sociale, che provvederà all'effettuazione di un primo colloquio professionale teso all'accertamento della situazione familiare, avvalendosi anche di una scheda di valutazione elaborata secondo i criteri elencati al punto 5.

L'erogazione del buono dovrà avvenire solo a seguito della sottoscrizione da parte della famiglia di un "patto" con il Servizio sociale che preveda gli obiettivi

dell'intervento ("cosa"), i tempi e il periodo dell'intervento ("quando e per quanto"), il valore del buono ("quanto").

Nel caso in cui nel nucleo siano presenti più figli minori che possono beneficiare degli interventi di cui al punto 7) delle presenti modalità sperimentali, il "patto" dovrà prevedere gli interventi attivati per ciascun minore.

5) CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande vengono valutate dall'assistente sociale del singolo comune secondo i seguenti criteri omogenei, ai quali viene attribuito un peso e che costituiscono un supporto alla valutazione della fragilità familiare.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PONDERAZIONE
Composizione del nucleo	40
Fragilità familiare	30
Bisogno assistenziale ed educativo	15
Situazione economica	15
TOTALE	100

Potranno essere prese in considerazione eventuali particolari situazioni sociali, che non rientrino nei criteri di cui sopra previa motivata relazione dell'assistente sociale.

6) MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Gli indicatori di seguito esposti rappresentano la scala di bisogni che le famiglie possono presentare. Non sono quindi una fredda elencazione di numeri ma una effettiva scelta di valori e priorità. L'assistente sociale avvalendosi della scheda di valutazione del bisogno potrà attribuire dei punteggi così come di seguito elencati:

a) Composizione del nucleo punteggio max 40

1.1 Nucleo con un genitore e quattro o più figli di cui tre o più minori (anche in affido)	Punti 40
1.2 Nucleo con due genitori e quattro o più figli di cui tre o più minori (anche in affido)	Punti 35
1.3 Nucleo con un genitore e quattro o più figli di cui due minori (anche in affido)	Punti 30
1.4 Nucleo con un genitore e quattro o più figli di cui uno minore (anche in affido)	Punti 25
1.5 Nucleo con due genitori e quattro o più figli di cui due minori (anche in affido)	Punti 20
1.6 Nucleo con due genitori e quattro o più figli di cui uno minore (anche in affido)	Punti 15

b) Fragilità familiare punteggio max 30

2.1 Minore con disabilità	Punti 30
2.2 Minore con particolari situazioni di disagio e/o necessità di socializzazione	Punti 20

2.3 Familiare convivente con disabilità superiore al 2/3	Punti 15
2.4 Familiare convivente in particolare situazione di disagio	Punti 10

c) Bisogno assistenziale ed educativo punteggio max 15

3.1 Entrambi i genitori lavorano (o un genitore in caso di nucleo monoparentale), senza risorse familiari per la cura dei minori	Punti 15
3.2 Un genitore non lavora, senza risorse familiari per la cura dei minori	Punti 10
3.3 Entrambi i genitori non lavorano	Punti 5

d) Situazione economica punteggio max 15

Viene misurata utilizzando l'indicatore della situazione economica equivalente ai sensi del D.Lgs. 109/2000. La presentazione dell'ISEE non è obbligatoria, ma costituisce elemento di valutazione e assegnazione di punteggio. Qualora non venga allegato alla domanda sarà riconosciuto punteggio 0.

4.1. ISEE inferiore a € 1.000,00	Punti 15
4.2. ISEE compreso fra € 1.000,01 e € 2.000,00	Punti 14
4.3. ISEE compreso fra € 2.000,01 e € 3.000,00	Punti 13
4.4. ISEE compreso fra € 3.000,01 e € 4.000,00	Punti 12
4.5. ISEE compreso fra € 4.000,01 e € 5.000,00	Punti 11
4.6. ISEE compreso fra € 5.000,01 e € 6.000,00	Punti 10
4.7. ISEE compreso fra € 6.000,01 e € 7.000,00	Punti 9
4.8. ISEE compreso fra € 7.000,01 e € 8.000,00	Punti 8
4.9. ISEE compreso fra € 8.000,01 e € 9.000,00	Punti 7
4.10. ISEE compreso fra € 9.000,01 e € 10.000,00	Punti 6
4.11. ISEE compreso fra € 10.000,01 e € 11.000,00	Punti 5
4.12. ISEE compreso fra € 11.000,01 e € 12.000,00	Punti 4
4.13. ISEE compreso fra € 12.000,01 e € 13.000,00	Punti 3
4.14. ISEE compreso fra € 13.000,01 e € 14.000,00	Punti 2
4.15. ISEE compreso fra € 14.000,01 e € 15.000,00	Punti 1
4.16. ISEE superiore a € 15.000,00	Punti 0

7) TIPOLOGIA DEI SERVIZI/PRESTAZIONI

Il buono sociale potrà essere utilizzato dal nucleo familiare per fruire di interventi a favore del figlio/i minore/i come sotto indicati:

1. integrare il reddito per prolungare il congedo parentale o ridurre l'orario lavorativo al fine di favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con le esigenze della vita familiare;
2. sostenere l'accesso ai servizi prima infanzia (asili nido, micro nido, nidi famiglia, centri per la prima infanzia, ...), compresi quelli educativi al domicilio e/o baby sitting;
3. sostenere l'accesso a servizi integrativi scolastici ed extrascolastici (pre e post scuola, mensa, viaggi di istruzione...), servizi per i periodi delle vacanze

- scolastiche, per la socializzazione, per attività sportive, ricreative, culturali e del tempo libero;
4. sostenere/garantire la fruizione di servizi di trasporto e accompagnamento nei percorsi da casa a scuola o verso altre agenzie educative, di socializzazione o sanitarie;
 5. sostenere/garantire le famiglie che usufruiscono di servizi per l'assistenza con particolare attenzione al minore disabile, quali interventi di assistenza domiciliare, fruizione di centri di socializzazione per il minore disabile, servizi di trasporto e accompagnamento, interventi educativi;

8) TITOLARITA' DEGLI INTERVENTI

E' titolare degli interventi ciascuno dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Abbiatense attraverso i propri servizi sociali; responsabile del buono sociale e delle connesse procedure di cui nel seguito è un assistente sociale comunale appositamente individuato.

9) MODALITA' DI EROGAZIONE E ENTITA' DEL BUONO SOCIALE

La definizione del progetto e l'erogazione del buono, si attua con le seguenti modalità:

- 1) Colloquio dell'assistente sociale con il genitore della famiglia richiedente.
- 2) Successivamente l'assistente sociale procede alla definizione del progetto di intervento secondo le tipologie di cui al precedente punto 7 e prevede la definizione dell'entità del buono.
- 3) L'assistente sociale e la famiglia redigono un patto sottoscritto da entrambi con indicati gli obiettivi dell'intervento ("cosa"), i tempi e il periodo dell'intervento ("quando e per quanto"), l'entità del buono, secondo l'allegata modulistica.

L'entità del buono sociale è stabilita in un importo compreso tra € 150,00 e € 1.500,00 per nucleo familiare in relazione alla valutazione della situazione familiare, al tipo di progetto definito e al numero di minori beneficiari dell'intervento. Nel caso di importo sopra i € 500,00 potrà essere erogato in più rate.

L'erogazione del buono avverrà mediante il pagamento al nucleo familiare avente diritto dell'80% del contributo previsto dal "patto"; il restante 20% sarà liquidato previa giustificazione delle spese sostenute.

10) MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

L'assistente sociale procederà al monitoraggio e valutazione dell'attuazione del progetto previsto dal patto.

L'Ufficio di Piano svolgerà azioni di rilevazione dei dati, monitoraggio e verifica circa l'utilizzo del buono.

ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE

11) ADEMPIMENTI DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI

I Comuni dell'ambito distrettuale si impegnano a:

- Raccogliere a mezzo dei servizi sociali le domande per l'erogazione del buono, definire i progetti d'intervento e redigere il "patto" con la famiglia richiedente entro i termini stabiliti dall'ambito di anno in anno;
- Comunicare all'Ufficio di Piano l'avvio dei progetti e l'entità dei buoni - fino alla concorrenza dei fondi assegnati - entro i termini stabiliti dall'ambito di anno in anno;
- Provvedere all'assegnazione e all'erogazione dei buoni.
- A chiusura dei progetti rendicontare all'Ufficio di Piano l'avvenuta realizzazione.
- Pubblicizzare e diffondere sul territorio i contenuti delle presenti modalità.

12) ADEMPIMENTI DEL COMUNE CAPOFILA A MEZZO DEL SERVIZIO PIANO DI ZONA

Il Comune capofila, a mezzo dell'Ufficio di Piano si impegna a:

- Predisporre documentazione e modulistica uniforme per tutti i comuni.
- Predisporre un sistema di raccolta dati per l'assegnazione dei buoni sociali e relativo trasferimento fondi, e per il monitoraggio dell'andamento della sperimentazione;
- Ripartire tra i comuni dell'ambito territoriale il budget destinato dall'Assemblea dei Sindaci distrettuale come segue:

1. **Criterio di assegnazione** a ciascun comune è assegnata una quota calcolata secondo il seguente criterio: assegnazione di una quota fissa per ciascun comune pari a € 600,00, la rimanente quota è ripartita per il 50% per quota capitaria (popolazione al 31.12.2009), per il 50% in proporzione al numero delle famiglie numerose (famiglie con un numero di figli uguale o maggiore a quattro di cui almeno uno minorenni-rilevazione al 31.12.2009).

2. **Modalità di liquidazione**: a ciascun comune è trasferita una quota pari all'entità dei buoni sociali attivati, fino alla concorrenza dei fondi assegnati - a seguito di comunicazione da parte del servizio sociale comunale dell'avvio dei progetti e dell'entità dei relativi buoni, entro il termine stabilito dall'ambito.

Nel caso in cui uno o più Comuni non usufruiscano totalmente della quota assegnata, la quota residua sarà destinata ai Comuni che presentano richiedenti in lista d'attesa, in ordine di punteggio con riferimento all'indicatore complessivo della situazione socio-economico ed assistenziale fino ad esaurimento fondi (punti 5 e 6).

Esaurita la lista di attesa, la restante quota verrà assegnata ai Comuni che richiedano il potenziamento dei progetti, ripartita per il 50% per quota capitaria e il 50% in proporzione al numero di famiglie numerose.

AMBITO TERRITORIALE DELL'ABBIATENSE

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone

Timbro protocollo Comune

DOMANDA N..... DATA

COMUNE DI _____

**DOMANDA PER L'EROGAZIONE DEL BUONO SOCIALE
A FAVORE DELLE FAMIGLIE NUMEROSE**

COMPILARE LA DOMANDA IN STAMPATELLO

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente nel Comune di _____ Via/P.zza _____

Recapito Telefonico _____

Codice fiscale _____

Genitore/tutore/affidatario del/dei minore/i _____

CHIEDE

la concessione del Buono Sociale a favore delle famiglie numerose ai sensi della Dgr. n. VIII/ 8234 del 22.10.2008.

A tal fine, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che il proprio nucleo familiare è composto da:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Grado di parentela con il richiedente
				Richiedente
				Coniuge
				Figlio
				Figlio
				Figlio/in affido
				Figlio/in affido
				Altro Componente

- che l'ISEE (Indicatore di situazione economica equivalente) del nucleo familiare di appartenenza, allegato alla presente domanda, è di importo pari a € _____
- di essere cittadino straniero in possesso di regolare permesso di soggiorno n _____ rilasciato da _____ che si allega in copia;

Nel caso di accoglimento della domanda la/il sottoscritta/o sceglie la seguente modalità di erogazione dei benefici economici:

- Accredito in C/C bancario o postale intestato o cointestato al richiedente

CODICE IBAN

- Riscossione per contanti.

Data e luogo	Firma del richiedente
_____	_____
Comune di _____	Timbro Comune _____
Attesto che la sottoscrizione è stata posta in mia presenza previo accertamento della identità del dichiarante che ha esibito il seguente documento d'identità.	
Sig./Sig.ra _____ Cognome e Nome	tipo documento _____
N. e data di rilascio _____	Autorità che lo ha rilasciato _____
Cognome e Nome qualità dell'addetto competente a ricevere la documentazione	Firma per esteso dell'addetto _____
ovvero attestato che la presente dichiarazione è stata presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.	
Cognome e Nome qualità dell'addetto competente a ricevere la documentazione	Firma per esteso dell'addetto _____

INFORMATIVA PRIVACY

(art.13 D.Lgs.196/2003)

Al sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 196/2003, recante disposizioni sul nuovo "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento da parte del Comune di _____, Servizio Sociale, per la gestione della concessione dei buoni sociali a famiglie numerose residenti nei Comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatense;

Il trattamento delle informazioni che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Al sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003 della legge predetta dunque, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. Il Titolare del trattamento è il Comune di _____;
2. Il Responsabile per il trattamento dei dati concernenti questo Servizio, designato dal Titolare, è il sig. _____;
3. Il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e/o informatizzate;
4. Il personale che effettua il trattamento dei Suoi dati è stato nominato "Incaricato al trattamento", ai sensi dell'art. 30 D.Lgs.;
5. Il conferimento dei dati che Le vengono richiesti è necessario per l'espletamento delle funzioni istituzionali sopra menzionate;
6. Fatto salvo il punto precedente, eventuali dati sensibili vengono trattati per le seguenti finalità di rilevante interesse pubblico (art. 20): gestione della concessione dei buoni sociali a favore delle famiglie numerose residenti nei Comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatense;

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Codice della privacy, in particolare Lei potrà chiedere di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarla; di ottenere senza ritardo la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati; l'attestazione che le operazioni predette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

DICHIARA DI ESSERE INFORMATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS.196/2003 SUL RISPETTO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

DATA _____

FIRMA

Assemblea dei Sindaci del 25 ottobre 2010

AMBITO TERRITORIALE DELL'ABBIATENSE
 Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di
 Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti,
 Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone

COMUNE DI _____

LA SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL FABBISOGNO DELLE FAMIGLIE NUMEROSE

Operatore referente della compilazione _____

Comune di _____ Data di compilazione _____

Dati anagrafici e composizione del nucleo familiare

Nome e cognome _____

Luogo e Data di nascita _____
 Residenza: via/piazza _____ n. _____
 Città _____ prov. _____
 Telefono _____
 Genitore/tutore/affidatario del minore/i _____

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PONDERAZIONE
Composizione del nucleo	40
Fragilità familiare	30
Bisogno assistenziale ed educativo	15
Situazione economica	15
TOTALE	100

1) Composizione del nucleo punteggio max 40

1.1 Nucleo con un genitore e quattro o più figli di cui tre o più minori (anche in affido)	Punti 40	
1.2 Nucleo con due genitori e quattro o più figli di cui tre o più minori (anche in affido)	Punti 35	
1.3 Nucleo con un genitore e quattro o più figli di cui due minori (anche in affido)	Punti 30	
1.4 Nucleo con un genitore e quattro o più figli di cui uno minore (anche in affido)	Punti 25	
1.5 Nucleo con due genitori e quattro o più figli di cui due minori (anche in affido)	Punti 20	
1.6 Nucleo con due genitori e quattro o più figli di cui uno minore (anche in affido)	Punti 15	
TOTALE		

2) Fragilità familiare punteggio max 30

2.1 Minore con disabilità	Punti 30	
2.2 Minore con particolari situazioni di disagio e/o necessità di socializzazione	Punti 20	
2.3 Familiare convivente con disabilità superiore al 2/3	Punti 15	
2.4 Familiare convivente in particolare situazione di disagio	Punti 10	
TOTALE		

3) Bisogno assistenziale ed educativo punteggio max 15

3.1 Entrambi i genitori lavorano (o un genitore in caso di nucleo monoparentale), senza risorse familiari per la cura dei minori	Punti 15	
3.2 Un genitore non lavora, senza risorse familiari per la cura dei minori	Punti 10	
3.3 Entrambi i genitori non lavorano	Punti 5	
TOTALE		

4) Situazione economica punteggio max 15

4.1. ISEE inferiore a € 1.000,00	Punti 15	
4.2. ISEE compreso fra € 1.000,01 e € 2.000,00	Punti 14	
4.3. ISEE compreso fra € 2.000,01 e € 3.000,00	Punti 13	
4.4. ISEE compreso fra € 3.000,01 e € 4.000,00	Punti 12	
4.5. ISEE compreso fra € 4.000,01 e € 5.000,00	Punti 11	
4.6. ISEE compreso fra € 5.000,01 e € 6.000,00	Punti 10	
4.7. ISEE compreso fra € 6.000,01 e € 7.000,00	Punti 9	
4.8. ISEE compreso fra € 7.000,01 e € 8.000,00	Punti 8	
4.9. ISEE compreso fra € 8.000,01 e € 9.000,00	Punti 7	
4.10. ISEE compreso fra € 9.000,01 e € 10.000,00	Punti 6	
4.11. ISEE compreso fra € 10.000,01 e € 11.000,00	Punti 5	
4.12. ISEE compreso fra € 11.000,01 e € 12.000,00	Punti 4	
4.13. ISEE compreso fra € 12.000,01 e € 13.000,00	Punti 3	
4.14. ISEE compreso fra € 13.000,01 e € 14.000,00	Punti 2	
4.15. ISEE compreso fra € 14.000,01 e € 15.000,00	Punti 1	
4.16. ISEE superiore a € 15.000,00	Punti 0	
TOTALE		

PUNTEGGIO TOTALE

Osservazioni conclusive

Ipotesi di progetto:

Data: _____

Firma dell'assistente sociale

AMBITO TERRITORIALE DELL'ABBIATENSE
Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di
Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti,
Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone

COMUNE DI _____

**PROGETTO D'INTERVENTO E IMPEGNO PER L'EROGAZIONE DEL BUONO SOCIALE A FAVORE DELLE
FAMIGLIE NUMEROSE**

Operatore referente della compilazione _____

Comune di _____ Data di compilazione _____

Dati nucleo familiare

Nome e cognome Richiedente _____

Luogo e data di nascita _____

Residenza: via/piazza _____ n. _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____

Genitore/tutore/affidatario del/del minore/i _____

Tipologia intervento: _____

Obiettivi: _____

Durata: _____

Importo del buono _____

Annotazioni rilevanti: _____

Modalità e tempi di monitoraggio: _____

Data

Firma
assistente sociale

Firma
beneficiario buono sociale

Allegato sub 1 alla Determinazione n.1203 del 12/11/2010

COMUNI	RISORSE BUONI FAMIGLIE NUMEROSE		RISORSE BUONI FAMIGLIE NUMEROSE		RISORSE BUONI FAMIGLIE NUMEROSE		ASSEGNAZIONE QUOTA FISSA	ASSEGNAZIONE QUOTA VARIABILE	TOTALE ASSEGNAZIONE
	N. FAM. NUM./4 figli	POP./AL 31-12-09	% FAM. NUM./4 figli	% POP. AL 31-12-09	ASSEGNAZIONE QUOTA FISSA	ASSEGNAZIONE QUOTA VARIABILE			
Abbiategrosso	94	31.578	51,93%	40,1%	€ 600,00	€ 12.951,85	€ 13.551,85		
Albairate	11	4.663	6,08%	5,9%	€ 600,00	€ 1.688,69	€ 2.288,69		
Besate	3	2.028	1,66%	2,6%	€ 600,00	€ 595,79	€ 1.195,79		
Bubbiano	4	2.189	2,21%	2,8%	€ 600,00	€ 702,29	€ 1.302,29		
Calvignasco	1	1.153	0,55%	1,5%	€ 600,00	€ 283,90	€ 883,90		
Cassinetta di Lugagnano	3	1.883	1,66%	2,4%	€ 600,00	€ 569,86	€ 1.169,86		
Cislano	5	3.870	2,76%	4,9%	€ 600,00	€ 1.080,61	€ 1.680,61		
Gaggiano	13	9.011	7,18%	11,5%	€ 600,00	€ 2.621,63	€ 3.221,63		
Gudo Visconti	8	1.714	4,42%	2,2%	€ 600,00	€ 928,20	€ 1.528,20		
Marimondo	4	1.203	2,21%	1,5%	€ 600,00	€ 525,97	€ 1.125,97		
Motta Visconti	10	7.525	5,52%	9,6%	€ 600,00	€ 2.122,77	€ 2.722,77		
Ozzero	1	1.465	0,55%	1,9%	€ 600,00	€ 339,69	€ 939,69		
Rosate	11	5.336	6,08%	6,8%	€ 600,00	€ 1.809,04	€ 2.409,04		
Vermezzo	10	3.854	5,52%	4,9%	€ 600,00	€ 1.466,31	€ 2.066,31		
Zelo Surrigione	3	1.187	1,66%	1,5%	€ 600,00	€ 445,40	€ 1.045,40		
TOTALI	181	78.659	100,00%	100,00%	€ 9.000,00	€ 28.132,00	€ 37.132,00		

Criterio riparto: quota fissa di 600,00€ per Comune; la restante quota ripartita al 50% per quota capitaria (popolazione al 31.12.09) e al 50% in proporzione al numero di famiglie numerose con un numero di figli uguale o maggiore a quattro di cui almeno uno minorenni (al 31.12.09)



COMUNE DI ABBIATEGRASSO
Provincia di Milano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

SETTORE: SERVIZI ALLA PERSONA

N. 1203 Data 16/11/2010 Registro Generale Determinazioni

**OGGETTO: APPROVAZIONE ASSEGNAZIONE TEORICA AI COMUNI
DELL'ABBIATENSE DEL FINANZIAMENTO DEI BUONI A FAVORE
DELLE FAMIGLIE NUMEROSE**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- ❖ Premesso che in data 30 Marzo 2009 è stato sottoscritto l'accordo di programma tra i comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone e la Provincia di Milano per l'attuazione e la gestione del piano di zona dell'Abbiatense – triennio 2009/2011, nel quale è stato individuato come Comune Capofila il Comune di Abbiategrasso, il quale adotta gli atti gestionali previsti per l'attuazione del piano di zona a mezzo degli atti amministrativi ritenuti più opportuni;
- ❖ Considerato che nella seduta dell'Assemblea dei Sindaci del 25 ottobre 2010:
 - sono state approvate le *"Modalità sperimentali per l'erogazione del buono sociale a favore delle famiglie numerose"* che prevedono l'erogazione di tale titolo sociale quale intervento integrativo agli strumenti a disposizione del servizio sociale per favorire la riduzione dei costi che le famiglie sostengono per la fruizione dei servizi rivolti alla cura, accudimento, socializzazione ed educazione e per agevolare l'accesso a servizi che si prestano a conciliare i tempi di lavoro con quelli di cura dei figli;
 - è stato confermato, quale criterio di assegnazione ai comuni dell'abbiatense dei fondi destinati alla sperimentazione – complessivamente ammontanti ad € 37.132,00 - il criterio previsto al punto 12 delle *"Modalità sperimentali per l'erogazione del buono sociale a favore delle famiglie numerose"* ovvero: assegnazione di una quota fissa per ciascun comune pari a € 600,00, ripartizione della rimanente quota per il 50% per quota capitaria (popolazione al 31.12.09), per il 50% in proporzione al numero delle famiglie numerose (famiglie con un numero di figli uguale o maggiore a quattro di cui almeno uno minorenni - al 31.12.09) ;
- ❖ Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 03.11.2010 avente ad oggetto "Approvazione modalità sperimentali per l'erogazione del buono sociale a favore delle famiglie numerose";
- ❖ Preso atto del piano di assegnazione dei fondi ai comuni dell'abbiatense per la realizzazione della sperimentazione elaborato dall'ufficio di piano in applicazione del criterio previsto al punto 12 delle

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 10/2002, del TU n. 445/00 e norme collegate.
Tale documento informatico è conservato negli archivi informatici del comune.*

"Modalità sperimentali per l'erogazione del buono sociale a favore delle famiglie numerose" ed allegato alla presente in forma integrante sub 1);

- ❖ Ritenuto di definire:
 - quale termine perentorio per la raccolta delle domande per l'erogazione dei buoni, la definizione dei progetti d'intervento e la redazione del patto con la famiglia richiedente da parte dei servizi sociali dei comuni dell'abbiate, il giorno 21 dicembre 2010;
 - quale data termine per la comunicazione da parte dei servizi sociali dei comuni dell'abbiate all'ufficio di piano dell'avvio dei progetti, dell'entità dei buoni sociali e di eventuali richiedenti in lista d'attesa, il giorno 21 gennaio 2011;
- ❖ Verificato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- ❖ Visti:
 - il D.lvo n.267 del 18/8/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
 - il bilancio di previsione per l'esercizio 2010;
 - il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n.4 del 25/01/2002;
 - le *"Modalità sperimentali per l'erogazione del buono sociale a favore delle famiglie numerose"*;
 - il piano di assegnazione dei fondi ai comuni dell'abbiate che si allega in forma integrante sub 1) alla presente;

DETERMINA

1. di destinare complessivi € 37.132,00 all'erogazione dei buoni sociali a favore delle famiglie numerose dei comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiate tramite applicazione delle *"Modalità sperimentali per l'erogazione del buono sociale a favore delle famiglie numerose"*;
2. di assumere idoneo impegno di spesa, pari ad € 37.132,00, imputando la spesa al capitolo 6662 del bilancio di previsione 2010 (prenotazione n.1443 - dgc n.191 del 03.11.2010);
3. di definire:
 - quale termine perentorio per la raccolta delle domande per l'erogazione dei buoni, la definizione dei progetti d'intervento e la redazione del patto con la famiglia richiedente da parte dei servizi sociali dei comuni dell'abbiate, il giorno 21 dicembre 2010;
 - quale data termine per la comunicazione da parte dei servizi sociali dei comuni dell'abbiate all'ufficio di piano dell'avvio dei progetti, dell'entità dei buoni sociali e di eventuali richiedenti in lista d'attesa, il giorno 21 gennaio 2011;
4. di approvare il piano di assegnazione dei fondi ai comuni dell'abbiate per la realizzazione della sperimentazione elaborato dall'ufficio di piano in applicazione del criterio previsto al punto 12 delle *"Modalità sperimentali per l'erogazione del buono sociale a favore delle famiglie numerose"* ed allegato alla presente in forma integrante sub 1);
5. di dare atto che ogni comune dell'ambito distrettuale dell'abbiate provvederà a pubblicizzare l'iniziativa con proprie modalità;
6. di rinviare a successivo provvedimento il trasferimento ai comuni dell'abbiate dei fondi ad essi assegnati nel piano di assegnazione allegato alla presente in forma integrante sub 1), che avverrà come segue:
 - successivamente alla comunicazione da parte degli stessi all'ufficio di piano, entro il termine del 21 gennaio 2011, dell'avvio dei progetti, dell'entità dei relativi buoni sociali e di eventuali richiedenti in lista d'attesa;

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 10/2002, del TU n. 445/00 e norme collegate.
Tale documento informatico è conservato negli archivi informatici del comune.*

- in applicazione di quanto previsto dall'art.12 punto 2. delle "Modalità sperimentali per l'erogazione del buono sociale a favore delle famiglie numerose".

*IL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA
Dott.ssa Piera Toletti*

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Vannia Sandretti

N° _____ REG. PUBBL.

Publicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

IL MESSO COMUNALE

SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE DEL 25.11.2010 DELIBERA NR. 127
ART. 49 D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE G.C. N. 191/2010 COMUNE DI
ABBIATEGRASSO AD OGGETTO: "APPROVAZIONE MODALITA'
SPERIMENTALI PER L'EROGAZIONE DEI BUONI SOCIALI A FAVORE
DELLE FAMIGLIE NUMEROSE".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to dr.ssa Simonetta Panara

Visto con parere favorevole.
Li 25.11.2010

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

li,

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole alla citata di bilancio.

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

li,

IL REVISORE DEL CONTO

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pasi Pierluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 02/12/2010 al 17/12/2010.

Rosate, 02/12/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 13/12/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 02.12.2010

IL FUNZIONARIO DELEGATO
dr.ssa Annalisa Fiori

